



## IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sullo ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi dello art. 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2004, n. 173 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i Beni Culturali ed il Paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, avvenuto con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 agosto 2004, all'Arch. Carla Di Francesco;

Visto il Decreto del Direttore Generale del 20 ottobre 2005, con il quale sono delegate ai Direttori Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici le funzioni di cui all'art. 8 - comma 2 - lettere b), c), d) del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2004, n. 173;

Visto il Decreto del Direttore Generale del 21 ottobre 2005, con il quale sono delegate ai Direttori Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici le funzioni di cui all'art. 128 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

Vista la nota del Comune di Padenghe sul Garda del 19 febbraio 2007-prot. 512, con la quale si chiede la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 42/2004, per l'immobile appresso descritto;

Visto il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Brescia Cremona Mantova, espresso con nota prot. 2483 del 05 marzo 2007;

Vista la documentazione agli atti;

Ritenuto che l'immobile

denominato	SANTELLA DI MURALTO
provincia	BRESCIA
comune	PADENGHE SUL GARDA
sito in	VIA ANTONIO GRAMSCI

Distinto al N.C.E.U. al  
Foglio 6 particella "C"

come dalla allegata planimetria catastale;

di proprietà del Comune di Padenghe sul Garda, presenta interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;



## DECRETA

il bene denominato SANTELLA DI MURALTO, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Milano, li 23-04-2007

**IL DIRETTORE REGIONALE**  
Arch. Carla Di Francesco



<b>Identificazione del Bene:</b>	
Regione	LOMBARDIA
Provincia	BRESCIA
Comune	PADENGHE SUL GARDA
Indirizzo	VIA ANTONIO GRAMSCI
Natura	EDIFICIO PER IL CULTO

<b>Dati catastali:</b>	
Foglio N.C.E.U.	Particella
6	"C"

<b>Relazione Storico - Artistica:</b>
Edificio per il culto eretto nel 1613 all'incrocio tra le vie Gramsci e Pratello, nelle vicinanze delle mura del castello, in ambito esposto a rischio archeologico. L'ingresso, rivolto a oriente, è preceduto da un portico con volta a crociera, sorretta, verso l'esterno, da una coppia di colonne in pietra di Botticino. L'aula di forma rettangolare, rivela, all'interno, un piccolo altare in pietra e tracce di decorazioni. L'edificio, di calibrata e decorosa espressione formale, rappresenta una significativa testimonianza di secoli di devozione religiosa.

<b>Responsabile istruttoria Direzione Regionale</b>	Arch. Nicola Maremonti
<b>Responsabili istruttorie Soprintendenze di settore</b>	Dott.ssa Maria Gabriella Mori (SBAP-BS) Dott.ssa Filli Rossi (SBAL)

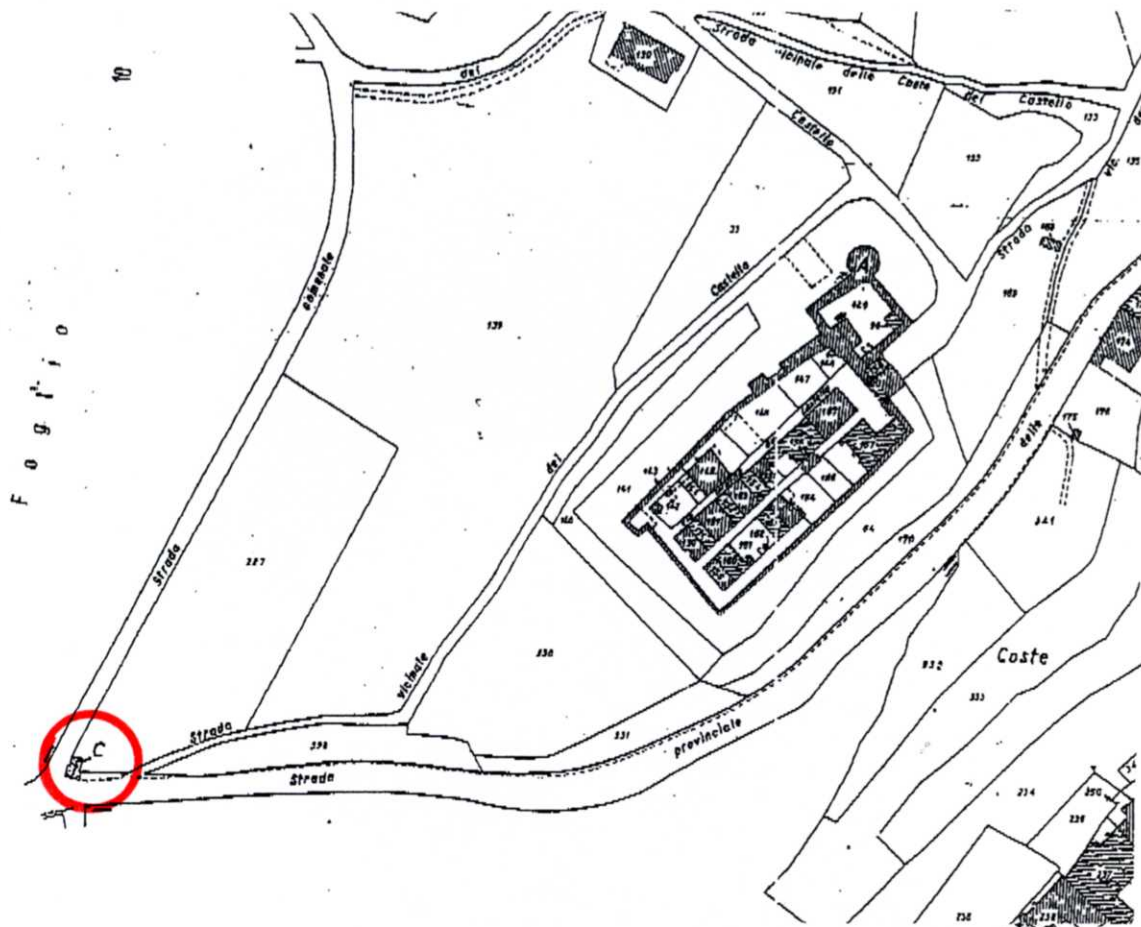
Milano, li 23-07-2007

**IL DIRETTORE REGIONALE**

Arch. Carla Di Francesco



**PADENGHE SUL GARDA (BS) –  
“Santella di Muralto” –  
estratto di individuazione catastale**



Milano, li 23-07-2007

**IL DIRETTORE REGIONALE**  
Arch. Carla Di Francesco